

Rapporto sui Piani d'azione mirati 2025 (Targeted Action Plans Report 2025)

I Piani d'azione mirati (Targeted Action Plans, TAP) fanno parte della Strategia australiana sulla disabilità 2021-2031 (la Strategia). Si tratta di piani realizzati da tutti i governi per migliorare la vita delle persone con disabilità. La seconda serie di Piani d'azione mirati è stata avviata nel gennaio 2025.

I tre Piani d'azione mirati sono:

- **Mentalità della comunità:** cambiare il modo in cui le persone percepiscono e si rapportano alla disabilità.
- **Case e comunità inclusive:** rendere le abitazioni e i luoghi pubblici più accessibili e accoglienti.
- **Sicurezza, diritti e giustizia:** garantire che le persone con disabilità si sentano al sicuro e si sentano trattate in modo equo.

Quali sono i contenuti dei Piani d'azione mirati?

- **Azioni nazionali:** tutti i governi adotteranno misure comuni da applicare in modo uniforme in tutta l'Australia.
- **Azioni statali e territoriali:** ogni Stato e Territorio ha integrato ulteriori iniziative in base alle proprie esigenze locali.

Rendicontazione dei progressi:

Tutti i governi si sono impegnati a pubblicare resoconti sulle modalità di attuazione delle azioni. Questi resoconti dovranno:

- spiegare come le persone con disabilità e la comunità dei disabili saranno coinvolte;
- mostrare i progressi compiuti dai governi.

Il primo resoconto copre solo un periodo di cinque mesi, da febbraio a luglio 2025, e pertanto presenta esclusivamente gli aggiornamenti più rilevanti. I resoconti futuri offriranno informazioni più dettagliate, descrivendo l'andamento delle azioni intraprese e i risultati raggiunti.

Quali sono le caratteristiche di un buon resoconto?

Secondo il Consiglio consultivo strategico, un buon resoconto dovrebbe:

- includere le voci delle persone con disabilità;
- spiegare che cosa viene misurato e per quale motivo;
- aiutare le persone a comprendere le azioni;
- condividere esempi e lezioni apprese;
- essere chiaro, facile da leggere e utile.

Partecipazione delle persone con disabilità

I governi collaboreranno con le persone con disabilità attraverso:

- conversazioni;
- co-progettazione (progettazione comune);
- gruppi di lavoro;
- condivisione di esperienze vissute.

Queste attività dovranno essere pertinenti, efficaci e rispondere alle effettive esigenze.

Altri modi in cui partecipare:

Di seguito riportiamo altri modi in cui le persone possono partecipare e avere voce in capitolo sull'attuazione delle azioni:

- Il Forum della Strategia del 2026 offrirà maggiori opportunità di partecipazione alle persone con disabilità, con ogni sessione focalizzata su un aspetto specifico dei progressi della Strategia.
- La valutazione indipendente 2025-26 comprenderà consultazioni volte a permettere alle persone con disabilità, alle loro famiglie, ai caregiver e alla comunità di esprimere le proprie opinioni sulla Strategia. Le persone con disabilità parteciperanno alla selezione del valutatore e ricopriranno ruoli chiave nel comitato direttivo incaricato di guidare la valutazione.

Piano d'azione mirato su sicurezza, diritti e giustizia

Questo Piano d'azione mirato fa parte della Strategia australiana sulla disabilità 2021-2031 (la Strategia). Il suo scopo è garantire che le persone con disabilità:

- si sentano al sicuro;
- vedano i loro diritti promossi, sostenuti e tutelati;
- siano trattate con equità nel rispetto della legge.

Risultati che il piano d'azione si propone di raggiungere

- Capacità del sistema giudiziario di comprendere e rispondere in modo adeguato alle esigenze delle persone con disabilità.
- Attuazione di politiche e programmi volti a contrastare la violenza, in particolare nei confronti delle donne e dei bambini con disabilità.
- Disponibilità di un sostegno più adeguato per le persone con disabilità che hanno vissuto esperienze traumatiche.

Prendere in considerazione le esperienze di tutte le persone

Questo piano d'azione analizzerà in che modo le diverse componenti dell'identità di una persona possano influenzarne l'esperienza. Si tratta di un approccio intersezionale. Alcune persone si trovano a dover affrontare più di un tipo di trattamento ingiusto, come ad esempio:

- le persone con disabilità in aree rurali e remote;
- le persone con disabilità appartenenti alle Prime Nazioni;
- le persone provenienti da contesti culturalmente e linguisticamente diversi;
- le donne e le ragazze con disabilità;
- le persone con disabilità che si identificano come LGBTIQ+;
- le persone giovani con disabilità.

Azioni nazionali: sicurezza, diritti e giustizia

Questo lavoro è guidato dalle persone con disabilità. Il Governo australiano, insieme ai governi di Stati e Territori, collaborerà per assicurare che le azioni vengano attuate in modo chiaro e coordinato. Il Ministero della Salute, della Disabilità e dell'Invecchiamento (Department of Health, Disability and Ageing) aiuterà a mettere in atto i piani d'azione mirati.

Obiettivo: garantire che le persone con disabilità si sentano al sicuro, che i loro diritti siano tutelati e che siano trattate con equità in base alla legge.

Quali sono i contenuti del Piano?

Il Piano d'azione per la sicurezza, i diritti e la giustizia comprende 4 azioni nazionali nell'ambito di 3 obiettivi principali.

Tutti i governi collaboreranno nei prossimi tre anni per attuare queste azioni in modo coerente. A tal fine, i governi collaboreranno:

- condividendo piani e idee;
- organizzando seminari e laboratori tra i governi statali e territoriali e il Governo australiano;
- coinvolgendo attivamente le persone con disabilità.

Attività di coinvolgimento a livello nazionale: collaborare insieme in tutta l'Australia

Sono già in corso, o in fase di pianificazione, diversi interventi a sostegno degli obiettivi nazionali. Questi interventi contribuiscono a far avanzare le azioni nazionali.

Migliorare il supporto in tribunale

Nel dicembre 2024 sono entrate in vigore nuove leggi volte a offrire un sostegno più efficace alle persone vulnerabili coinvolte nei procedimenti penali del Commonwealth. Queste leggi consentono:

- alle persone vulnerabili di rendere la propria testimonianza in forma preregistrata;
- alle persone vulnerabili di non dover testimoniare più di una volta, salvo nei casi in cui il tribunale ne ritenga necessario un ulteriore intervento;
- ai tribunali di fornire interpreti alle persone con difficoltà di comunicazione o comprensione della lingua inglese.

Ciò contribuisce a garantire che le persone con disabilità possano partecipare ai procedimenti giudiziari in modo equo, sicuro e rispettoso delle loro esigenze. Alla stesura di questa legge hanno contribuito oltre 200 stakeholder, sia governativi che non governativi, tra cui gruppi di difesa delle vittime e dei sopravvissuti, fornitori di servizi legali, organizzazioni legali aborigene e delle comunità dello Stretto di Torres, dipartimenti governativi, tribunali, procure e forze dell'ordine.

Sostegno alle donne e ai bambini con disabilità

Il Ministero dei Servizi Sociali ha creato una guida speciale chiamata "Il punto di vista della disabilità sul primo piano d'azione" (Disability Lens on the First Action Plan, DL1AP). Questa guida aiuterà le donne e i bambini con disabilità a comprendere come il Piano nazionale per mettere fine alla violenza contro le donne e i bambini offre loro supporto.

Tra gennaio e giugno 2025, il Ministero ha interagito con:

- donne con disabilità;
- organizzazioni di persone con disabilità;
- fornitori di servizi per le vittime di violenza familiare;
- funzionari governativi.

Azioni statali e territoriali: sicurezza, diritti e giustizia

I governi di ciascuno Stato e Territorio hanno sviluppato azioni specifiche per rispondere alle esigenze delle comunità locali. In questo rapporto, ogni governo illustra come prevede di coinvolgere le persone con disabilità e la comunità di persone con disabilità nell'attuazione di queste azioni.

New South Wales (NSW)

Dichiarazione di apertura

Il Governo del New South Wales sta adottando misure per supportare gli operatori comunitari e il personale di prima linea nella comprensione e nella gestione del controllo coercitivo, ovvero una forma di abuso, nei confronti delle persone con disabilità e degli anziani.

La Commissione per l'invecchiamento e la disabilità del Governo del NSW (NSW Government Department of Ageing and Disability Commission, ADC) sta sviluppando risorse per supportare gli operatori, aumentando la loro sicurezza nel prevenire e affrontare gli abusi.

Nel marzo 2025, la Commissione ha tenuto un webinar a cui hanno partecipato oltre 300 dipendenti di NSW Health. La sessione ha permesso al personale di approfondire la conoscenza del ruolo della Commissione e di comprendere come collaborare efficacemente per affrontare abusi, negligenza e sfruttamento di anziani e adulti con disabilità.

Nel 2025, il Governo del NSW sta collaborando con il Centre for Community Welfare Training (CCWT) per offrire webinar online gratuiti intitolati "Interventi efficaci e controllo coercitivo", destinati al personale che opera nei servizi di violenza domestica e familiare.

Il 19 novembre 2024, il Parlamento del NSW ha istituito la Commissione parlamentare congiunta sull'invecchiamento e la disabilità (Joint Parliamentary Committee on Ageing and Disability). Questa commissione:

- analizza l'attività svolta dalla Commissione per l'invecchiamento e la disabilità;
- esamina rapporti e tendenze;
- contribuisce a sensibilizzare l'opinione pubblica sulle questioni che riguardano le persone con disabilità e gli anziani nel NSW.

Victoria (VIC)

Dichiarazione di apertura

Nel febbraio 2024, il Governo del Victoria ha annunciato l'intenzione di introdurre modifiche nella gestione dei servizi per le persone con disabilità. Il piano prevede di:

- trasferire le funzioni di due enti, la Victorian Disability Worker Commission e il Disability Services Commissioner, ad una nuova struttura denominata Social Services Regulator;
- istituire un nuovo sistema per consentire alle persone di presentare reclami tramite l'ente regolatore.

Il Governo sta consultando cittadini e organizzazioni per garantire che queste modifiche non compromettano la sicurezza né i diritti delle persone con disabilità.

Il Regolatore sta procedendo alla registrazione dei fornitori di servizi in più fasi. L'ultimo gruppo a essere registrato include i servizi per la disabilità finanziati dalla Transport Accident Commission e da WorkSafe. Questo processo è già stato avviato. Il Regolatore ha stabilito delle modalità di dialogo con diversi gruppi per aiutare a gestire il nuovo sistema. Le iniziative includono:

- un Comitato consultivo che riunisce importanti organizzazioni di servizi sociali e altri gruppi;
- tre gruppi di riferimento per contribuire al nuovo sistema. Questi gruppi comprendono fornitori di servizi sociali, comunità delle Prime Nazioni e utenti dei servizi sociali.

Questi gruppi garantiranno che le diverse voci della comunità siano ascoltate e prese in considerazione.

La Commissione del Victoria per i lavoratori con disabilità (Victorian Disability Worker Commission) e il Consiglio di registrazione dei lavoratori con disabilità del Victoria (Disability Worker Registration Board of Victoria) continuano a gestire il Regolamento relativo agli operatori che lavorano con persone con disabilità (Disability Worker Regulation Scheme). Questo regolamento contribuisce a garantire la sicurezza dei lavoratori nel settore della disabilità e a promuovere la qualità del loro

operato. Attualmente, nel Victoria ci sono circa 155.000 lavoratori nel settore della disabilità soggetti a questo regolamento. I lavoratori ufficialmente registrati sono circa 1.000.

Tasmania (TAS)

Dichiarazione di apertura

Il 1° luglio 2025 è entrata in vigore in Tasmania la nuova Legge sui diritti, l'inclusione e la tutela delle persone con disabilità del 2024 (Disability Rights, Inclusion and Safeguarding Act 2024). Questa legge stabilisce nuove norme volte a sostenere le persone con disabilità. La legge stabilisce che il Governo della Tasmania e altre organizzazioni devono:

- stilare dei piani di inclusione rivolti alle persone con disabilità;
- coinvolgere le persone con disabilità nel processo decisionale;
- fornire rendicontazioni sui progressi compiuti.

Questi piani fanno parte di un più ampio Piano di inclusione delle persone con disabilità della Tasmania (Tasmanian Disability Inclusion Plan). Le nuove regole di pianificazione aiuteranno a:

- favorire l'inclusione delle persone con disabilità nella vita quotidiana;
- rimuovere le barriere che impediscono alle persone con disabilità di usufruire di servizi;
- supportare le persone con disabilità nella ricerca e nel mantenimento di un impiego;
- cambiare la mentalità e le azioni ingiuste;
- garantire che i servizi operino in modo coordinato, inclusi quelli finanziati dalla NDIS.

Questa legge contribuirà a migliorare le condizioni delle persone con disabilità in Tasmania e a conseguire obiettivi significativi. La legge stabilisce inoltre che il Governo deve consultare le persone con disabilità durante l'elaborazione o la revisione di politiche, programmi o servizi destinati al pubblico. Queste consultazioni devono essere condotte in modo equo e flessibile, garantendo alle persone con disabilità le stesse opportunità di esprimere le proprie idee rispetto a chiunque altro.

Le persone con disabilità hanno contribuito alla stesura di questa legge, partecipando a numerose consultazioni, tra cui incontri comunitari e colloqui con gruppi come il Consiglio consultivo per la disabilità del Premier, il Gruppo consultivo per la disabilità del Ministro, Disability Voices Tasmania e organizzazioni che sostengono le persone con disabilità quali Speak Out Tasmania, Advocacy Tasmania e l'Associazione per i bambini con disabilità della Tasmania.

Il Governo della Tasmania sta elaborando una linea guida per la consultazione volta a favorire l'inclusione delle persone con disabilità (Disability Inclusion Consultation Guideline), la quale aiuterà le organizzazioni a seguire la nuova legge e a sostenere la Strategia per la disabilità.

Queensland (QLD)

Dichiarazione di apertura

Il Governo del Queensland sta valutando come rafforzare le normative sull'uso delle pratiche restrittive nei servizi per le persone con disabilità. Si tratta di interventi che limitano la libertà di una persona e che vengono impiegati esclusivamente per garantire la sicurezza degli individui. Il governo intende:

- assicurarsi che le persone con disabilità siano al sicuro;
- prendere decisioni più rapidamente;
- semplificare i processi per i fornitori di servizi.

Il Ministero per la Giustizia Giovanile e il Supporto alle Vittime (Department of Youth Justice and Victim Support, DYJVS) ha elaborato un nuovo piano volto a supportare i giovani con disabilità all'interno del sistema giudiziario minorile. Questo piano prende il nome di "Quadro del neurosviluppo". Per sviluppare il piano, Il personale ministeriale ha collaborato con le comunità delle Prime Nazioni, gli Anziani e circa 300 persone provenienti da tutto il Queensland.

Per supportare l'elaborazione del piano, è stato istituito un gruppo di lavoro speciale dedicato alla disabilità.

Il Ministero per le Famiglie, gli Anziani, i Servizi per i Disabili e la Sicurezza dei Bambini (Department of Families, Seniors, Disability Services and Child Safety, DFSDSCS) ha collaborato con esperti per sviluppare risorse sul controllo coercitivo, concepite per essere chiare e rispettose delle esperienze delle persone. Queste risorse fanno parte del Quadro di comunicazione sul controllo coercitivo 2024-27 (Coercive Control Communication Framework 2024–27). Alla progettazione di queste risorse hanno contribuito persone con disabilità, caregiver, fornitori di servizi e membri delle comunità aborigene e delle isole dello Stretto di Torres. I risultati di questa collaborazione verranno condivisi entro la fine del 2025.

L'Ufficio Giustizia delle Prime Nazioni del Queensland (Queensland First Nations Justice Office) e il Ministero della Giustizia (Department of Justice) mirano a garantire che il sistema di giustizia penale sia culturalmente sicuro per le persone delle Prime Nazioni con disabilità. Le istituzioni stanno collaborando con QDN, Mob 4 Mob e altre persone delle Prime Nazioni con disabilità che hanno avuto esperienze dirette nel sistema giudiziario penale.

Legal Aid Queensland (LAQ) intende potenziare il supporto e i servizi per i clienti delle Prime Nazioni con disabilità e, fino ad oggi ha:

- redatto un elenco di servizi per aiutare le persone a individuare assistenza;
- formato il personale per garantire un'assistenza legale più efficace;
- riattivato un numero telefonico dedicato alle persone aborigene e alle comunità delle isole dello Stretto di Torres, comprese quelle con disabilità;
- avviato un progetto volto a rendere i servizi legali più consapevoli dei traumi subiti e maggiormente orientati al supporto.

La polizia del Queensland ha collaborato con consulenti delle Prime Nazioni per sviluppare un Quadro di sicurezza culturale (Cultural Safety Framework), il primo del suo genere tra le forze di polizia australiane. Il documento esamina come la cultura, la disabilità, la razza e il genere influiscano sulla sicurezza e sull'inclusione. Persone con esperienze dirette hanno contribuito alla sua elaborazione, il cui completamento è previsto entro settembre 2025.

South Australia (SA)

Dichiarazione di apertura

Il Governo del South Australia sta adottando misure per garantire che le persone con disabilità siano sicure e trattate equamente, in particolare all'interno del sistema giudiziario penale. Questo lavoro rientra nel Piano d'azione mirato alla sicurezza, ai diritti e alla giustizia ed è portato avanti dal Ministero dei Servizi Umani (Department of Human Services, DHS) e dal Ministero dei Servizi Penitenziari (Department for Correctional Services, DCS).

Un'importante novità riguarda l'espansione del Community Visitor Scheme (CVS). Ciò significa che il CVS visiterà ora anche i servizi per la disabilità gestiti da enti non governativi e le abitazioni private.

Tale modifica segue le raccomandazioni della Commissione reale per la disabilità e la revisione dell'NDIS. Il Governo del South Australia sta partecipando alla guida di un progetto nazionale volto a uniformare il funzionamento del CVS in tutta l'Australia. Le persone con disabilità hanno contribuito a sviluppare questo lavoro attraverso:

- un gruppo di lavoro a cui partecipano organizzazioni di persone con disabilità;
- interviste per raccogliere le opinioni delle persone su sicurezza e diritti;
- due sondaggi pubblici per la raccolta delle opinioni della comunità.

Sarà chiesto a un numero maggiore di persone di esprimere le proprie opinioni, comprese quelle che risiedono in alloggi di sostegno o in abitazioni private, ad esempio:

- comunità aborigene;
- gruppi culturalmente diversi;
- persone con disabilità psicosociali.

Il Dipartimento per la giustizia minorile, facente capo al Ministero dei Servizi Umani, sta sviluppando un nuovo Modello di supporto potenziato (Enhanced Support Model, ESM) per assistere i giovani con esigenze complesse e disabilità sotto custodia. Il modello sarà sperimentato in un'unità speciale da 12 letti, dotata di stanze sensoriali e spazi dedicati alla terapia. La pianificazione della consultazione è attualmente in corso e coinvolgerà i giovani di Kurlana Tapa, il personale e i partner del servizio. Il Dipartimento per la giustizia minorile sta inoltre sviluppando un nuovo Quadro di riferimento per la giustizia minorile (Youth Justice Practice Framework).

Western Australia (WA)

Dichiarazione di apertura

Nel luglio 2024, il Governo del Western Australia ha condiviso la sua risposta alla Commissione reale sulla disabilità. Si tratta del primo passo verso l'implementazione di significativi cambiamenti volti a migliorare la vita delle persone con disabilità.

Il passo successivo sarà l'elaborazione di un Piano di attuazione del WA (WA Implementation Roadmap), che fornirà indicazioni su come mettere in atto i cambiamenti. Per contribuire alla progettazione e alla realizzazione di questi cambiamenti, il governo del WA lavorerà a stretto contatto con:

- persone con disabilità;
- famiglie;
- caregiver;
- sostenitori.

Dal luglio 2022, il Programma statale di sostegno alle persone con disabilità (State Disability Advocacy Program, SDAP) ha destinato 5 milioni di dollari all'anno per supportare i servizi di assistenza e tutela in tutto il WA. Questi servizi aiutano le persone con disabilità a far sentire la propria voce e a ottenere supporto, anche nell'ambito del sistema giudiziario.

Alcune delle organizzazioni che collaborano per supportare le persone con disabilità nel sistema giudiziario sono:

- Midland Information Debt and Legal Advocacy Service;
- People With Disabilities WA;
- Sussex Street Community Law Service;
- Great Southern Community Legal Services.

Nel febbraio 2025 è stato pubblicato un manuale aggiornato sulla gestione dei casi, denominato "The Guide", destinato agli operatori della protezione dell'infanzia, che include una sezione intitolata Guida alla pratica della disabilità. Questa guida aiuta gli operatori a capire come assistere i bambini e le famiglie con disabilità, in particolare coloro che sono coinvolti nel sistema di protezione dell'infanzia. Molte organizzazioni hanno contribuito alla creazione di questa guida.

Northern Territory (NT)

Dichiarazione di apertura

Il Ministero per i Servizi Penitenziari (Department of Corrections, DoC) del Northern Territory sta adottando un modello ispirato al sistema del South Australia per supportare le persone con disabilità nelle carceri. Il South Australia ha aiutato la squadra del Northern Territory nell'avvio del progetto, contribuendo all'assunzione del personale alla fine del 2024 e facilitando la pianificazione e gli incontri con gruppi importanti.

La squadra è ora impegnata nelle seguenti azioni:

- ottimizzare le modalità operative;
- esplorare modalità di collaborazione con le organizzazioni comunitarie;
- garantire l'offerta di supporto in maniera rispettosa, con particolare attenzione alle persone delle Prime Nazioni, alle donne, ai giovani e alle persone LGBTQIA+.

Le persone con disabilità negli istituti penitenziari possono presentare esigenze sanitarie ed emotive complesse, che devono essere adeguatamente considerate nella pianificazione e nell'erogazione dell'assistenza. A giugno 2025, la squadra aveva ricevuto oltre 130 segnalazioni. Di queste, 64 persone detenute erano già iscritte all'NDIS, mentre altre sono attualmente in fase di valutazione da parte di psicologi o terapisti occupazionali.

Tutti i membri del gruppo di valutazione partecipano a sessioni di supervisione culturale e clinica, per garantire che il loro operato sia rispettoso, culturalmente sicuro e adeguato alle esigenze di ciascuna persona.

La squadra istituita dal Ministero per i Servizi Penitenziari collabora con molte organizzazioni, tra cui:

- la Commissione antidiscriminazione;
- il Ministero della Salute;
- la rete primaria di servizi sanitari;
- le unità di salute mentale forense e dei servizi per la disabilità;
- l'Ufficio per la disabilità;
- il Dipartimento della giustizia giovanile;
- l'Ufficio del tutore pubblico;
- i fornitori di servizi NDIS;
- i fornitori di servizi legali;
- la Charles Darwin University;
- l'RMIT (per le interviste di ricerca nazionali con i partecipanti all'NDIS nel 2025).

Australian Capital Territory (ACT)

Dichiarazione di apertura

Il Governo dell'ACT collabora con le persone con disabilità per migliorare le politiche, i sistemi e i servizi che influiscono sulle loro vite. Questo lavoro è supportato dalla Legge sull'inclusione della disabilità del 2024 (Disability Inclusion Act 2024), che stabilisce regole chiare per apportare miglioramenti. La legge prevede:

- l'istituzione di un Consiglio consultivo sulla disabilità (Disability Advisory Council) per fornire consulenza al ministro su questioni che riguardano le persone con disabilità;
- che tutte le organizzazioni che fanno parte del Governo dell'ACT creino piani di inclusione delle persone con disabilità. Questi piani devono essere elaborati coinvolgendo persone con disabilità, le loro famiglie e caregiver, nonché le organizzazioni che li rappresentano.

Il Governo dell'ACT intende coinvolgere le persone con disabilità nel guidare le iniziative relative a sicurezza, diritti e giustizia.

Alcune importanti iniziative includono:

- il coinvolgimento della comunità per contribuire al miglioramento delle leggi e dei processi di tutela e decisionale;
- l'istituzione di un nuovo ruolo presso i tribunali dell'ACT per offrire un migliore supporto alle persone con disabilità;
- la collaborazione con un gruppo comunitario per sviluppare un programma di formazione destinato agli operatori della disabilità. Questa formazione aiuterà gli operatori a comprendere meglio i traumi, la violenza e le esperienze di trascuratezza, e sarà progettata in collaborazione con persone con disabilità che hanno vissuto tali esperienze.